



IL CIVETTINO



PERIODICO TRIMESTRALE DELLA CONTRADA PRIORA DELLA CIVETTA

Pubblicità inferiore al 70%
Spedizione in abbonamento postale gr. IV

ANNO V N. 3

Iscrizione Tribunale n. 435 del 7/10/83
Direttore Responsabile: GERMANO MAZZINI

SOTTO L'ALBERO

Quest'anno sotto il «solito» bellissimo albero di Natale in piazza Tolomei, la nostra Contrada ha trovato un regalo quasi inaspettato.

La commissione tributaria di primo grado alla quale la Contrada aveva ricorso avverso l'imposizione del pagamento delle tasse di successione a seguito dell'eredità del compianto Sabatino Mori, ha dato parere positivo al NON DOVERE pagare le tasse di successione, accogliendo l'istanza dei legali della Contrada che hanno dimostrato come i denari ricavati dalla vendita dei beni che Sabatino volle donare alla Contrada, sono serviti all'acquisto di altri beni sempre a beneficio della Contrada e quindi è venuto a cadere il lucro derivato dalla vendita dei beni medesimi, che avrebbe comportato il pagamento completo delle tasse di successione.

Chi scrive fin dall'inizio espresse parere contrario al pagamento delle tasse di

successione. Prevalse in Assemblea l'opinione che era meglio pagare e poi ricorrere. È andata bene. Almeno in prima istanza. Altri giudizi potrebbe seguire il primo, ma se il buon di si vede dal mattino, la prima sentenza ci è favorevole e pertanto è lecito oggi più di ieri sperare nella soluzione auspicata, e cioè che la Contrada NON DEVE PAGARE le tasse di successione e che dovrà essere rimborsata delle rate già pagate.

È giusto allora dire che Babbo Natale ha voluto bene al popolo del Castellare. Questa soluzione di assoluzione in prima istanza dal pagamento non è altro che il risultato del lavoro svolto dai seggi precedenti e continuato dai seggi successivi fino all'attuale al quale va dato merito di quanto è successo.

A rigore di logica la Civetta non avrebbe avuto l'obbligo del pagamento delle tasse di successione in quanto - ma ormai è noto - ha investito il ricavato delle ven-

dite per acquisire nuovi locali a disposizione della Contrada e dei suoi adepti; il tutto senza scopo di lucro. Si tratta in effetti di una specie di opera sociale per la quale non devono essere previste tasse di sorta.

Importante, però, è questa prima sentenza (che sarà certamente motivata) e che pone la Contrada in una posizione di vantaggio anche se al momento precario. Prendiamo dunque questo primo regalo natalizio, sperando che magari nell'Uovo di Pasqua ci possa essere un seguito favorevole alla Civetta.

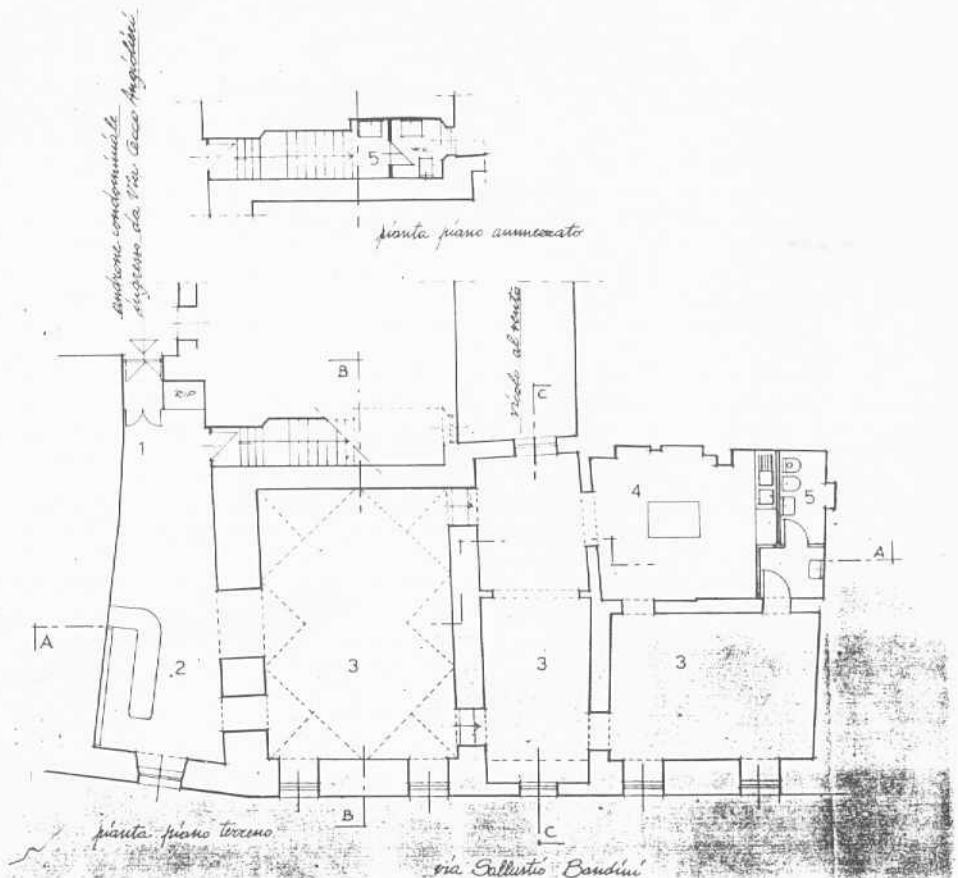
Approfittiamo dell'occasione per porgere a tutti gli amici Civettini ed a tutti coloro che ci leggono i migliori auguri di buon Natale e di felice Anno nuovo, nella speranza che il 1989 porti alla Contrada della Civetta ed a tutti ogni fortuna e la massima felicità... e nel Castellare un Palio!

G. M.

stato di progetto

- 1 ingresso
- 2 bar
- 3 attività culturali ricreative
- 4 cucina
- 5 servizi igienici uomini/donna

- la cucina e il servizio igienico sprovvisto di finestre saranno dotati di aspiratori meccanici



I NUOVI LOCALI

Si chiude dunque anche il 1988 ed è quasi anno nuovo. È tempo di auspici, di

proponimenti, di auguri. Anche noi vogliamo formulare per il 1989 un augurio

al nostro caro CIVETTONE (oltre, naturalmente) segue a pag. 2

Attività del Gruppo Donne

Come di consueto le «Donne del Castellare», in occasione della fine dell'anno, tracciano un breve consuntivo delle loro attività.

Il lavoro di quest'anno è stato svolto con particolare impegno dato che la Civetta è stata presente in piazza due volte e questo ha comportato una presenza ancor più faticosa e partecipe delle donne.

segue dalla 1ª pagina

turalmente, a quello di conquistare sul Campo uno o due cenci nuovi di zecca da appendere nel museo...) e cioè il concretizzarsi di quel programma, fermamente voluto dalla Contrada, della realizzazione della nuova sede della «Società Cecco Angiolieri».

Ormai i tempi sono maturi per l'inizio dei lavori previsto da qui a pochi giorni. Possiamo dire che tutti i nodi sono stati felicemente sciolti; la somma stanziata dalla Legge Speciale per Siena e destinata a finanziare il recupero ed il riuso dell'immobile «ex Truci» è già disponibile per rimborsare le spese che andremo ad affrontare in questo senso.

L'importo del finanziamento ottenuto non è tale da consentire opere faraoniche o architettonici voli di fantasia; dovremo accontentarci, per l'istante, di rendere questa struttura agibile e funzionante (oltraché funzionale) per gli scopi cui è destinato, e già questo risultato non sarà di poco conto o di poco valore quando si consideri le oggettive difficoltà operative ed ambientali contro le quali si erano sino ad ora brutalmente scontrati i responsabili della Società Cecco Angiolieri nel momento in cui hanno inteso organizzare delle attività che non avessero l'estivo sfogo del nostro impareggiabile Castellare.

È di pochi giorni fa, inoltre, il felice esito del ricorso presentato dalla Contrada relativamente all'imposta di successione dell'eredità di Sabatino Mori. In virtù di tale pronunciamento di primo grado la Contrada ha diritto a sospendere il pagamento dell'imposta e vede coronata da successo l'intera linea seguita nella gestione dell'eredità Mori, finalizzata alla cessione di tutti i beni al di fuori del territorio ed all'acquisto di un locale destinato a non produrre lucro bensì ad essere utilizzato per gli scopi istituzionali della Contrada, che vede in tal modo sancito il proprio status giuridico di ente morale.

Indubbiamente il cammino da percorrere su questa via è ancora lungo fino a giungere ad una decisione ultima che possa definire la questione, ma tale primo successo è sicuramente fondamentale nonché estremamente significativo, tale da segnare un momento veramente storico per la Civetta.

L'inizio dei lavori è dunque prossimo e l'augurio di tutti è che nell'arco di pochi mesi sia possibile vedere i primi tangibili risultati e sia possibile giungere ad un utilizzo pieno della Società.

Vi mostriamo dunque in anteprima un progetto di massima che, pur essendo ovviamente suscettibile di modifiche anche profonde in sede esecutiva, costituisce tuttavia una ghiotta anticipazione.

Come di solito sono state cuoche per le cene organizzate dalla Società, si sono occupate dei piccoli Civettini, specialmente nei giorni del Palio, hanno avuto in cura il guardaroba contenente i costumi, hanno organizzato una gita, peraltro riuscitissima, sulla Costa Azzurra e hanno svolto quelle attività nell'ambito del Seggio che, pur esulando dall'opera vera e propria del Gruppo, sono pur svolte da donne facenti parte di esso.

Come ogni anno hanno organizzato la Settimana Bianca, che quest'anno vedrà la Civetta al Passo S. Pellegrino, sperando che abbia lo stesso successo delle volte precedenti.

Queste righe brevemente riassuntive vogliono sottolineare il valore del lavoro del Gruppo, lavoro svolto insieme a tutti i Civettini e che, nella sua espressione quotidiana, a volte minuta, poco appariscente, è pur di contributo non indifferente per lo svolgimento della vita della Contrada nelle sue manifestazioni più intense, Palio, Giro ecc., ma anche nei risvolti più consueti ma non meno importanti.

Le «Donne del Castellare» sono soddisfatte della loro opera e pronte per continuarla.

Buon Natale, Buon Anno a tutti i Civettini.

Carla Grassi

VII TROFEO DI CALCIO «NIRVANO FOSSI»

Si è svolto nei giorni scorsi il VII Trofeo di calcio intitolato alla memoria di Nirvano Fossi.

La Società «Cecco Angiolieri» vi ha partecipato per la prima volta giungendo al terzo posto del proprio girone e non potendo così accedere alla fase successiva riservata alle prime due classificate. I ragazzi della Civetta si sono battuti con onore anche di fronte a formazioni molto più competitive.

Il girone A al quale erano assegnati prevedeva incontri con Salicotto, Rinoceronte, Due Porte e S. Marco.

Abbiamo ceduto 4 a 2 contro la formazione delle Due Porte; abbiamo pareggiato 2 a 2 con il Rinoceronte che ha raggiunto, appunto, il pareggio all'ultimo minuto; abbiamo battuto 4 a 3 il S. Marco. In classifica finale del girone tutte le squadre hanno acquisito 2 punti per il ritiro del Salicotto.

Nonostante il buon impegno dei nostri giovani calciatori, questa prima volta non siamo potuti andare oltre alla prima fase anche per una notevole dose di sfortuna (vedi il pareggio con il Rinoceronte). È stata comunque una esperienza faticosa ed interessante.

La formazione: portieri: Jacopo Ceccherini, Gabriele Ruffoli. Difensori: Giacomo De Mauri, Manolo Pellegrini, Andrea Picchi (Capitano), Matteo Ticci. Centrocampisti: Stefano Bonacci, Duccio Ciampoli, David Papi. Attaccanti: Gabriele Fiorini (v. Capitano), Paolo Ticci, Simone Lorenzetti. Allenatore: Antonio Dami. Accompagnatori: Giuseppe Donati e Mauro Picchi.

ANNUNCI

NEW ENTRY IN BIBLIOTECA

Anche i topi ballano - Mastro Brogi.

NOVITÀ IN LIBRERIA

Come risparmiare il denaro - edizioni Galasso.

L'uso corretto del sacco... a pelo - di Smorto Domenico.

La piccola vedetta lombarda - con Pietro Rossi.

Guida turistica AGIP: «Come e dove trovare la benzina senza piombo» - editore Antonio Dami.

ULTIMI DI SPORT

Colpo sensazionale a sorpresa della Società CECCO ANGIOLIERI!!! Riacquistato il «bomber» PAPER ROBERTO. Purtroppo le casse della società chiudono con un passivo di tre merende ed un «Brioso».

Ma per un amico, questo ed altro...

CALCIO MERCATO

Dalle ultime voci pervenute da Milano Fiori alla nostra redazione la giovane promessa Papei Roberto è stata acquistata per n. 4 merende e n. 2 gatti dal glorioso Mazzola Sporting Club; ma il colpo di scena è stata la cessione «a gratis» dell'ormai esperto centrocampista Ceccherini Attilio al Gruppo Sportivo - Il Fosso -. Tuttavia la Società CECCO ANGIOLIERI, ma soprattutto il suo general manager Sir Dami grane, ritengono che i due soggetti non siano proprio indispensabili alle squadre delle nuove ed emergenti generazioni.

SOLUZIONE

1	T	2	O	3	P	O	
4	A	L	A				5
	L		P				T
6	P	7	R	E	9	T	E
10	A	S	I	N	O		

IL CIVETTINO

REDAZIONE:

Direttore

GERMANO MAZZINI

Mauro Picchi, Luca Garosi,
Mario Alessi, Mario Brogi

Stampa:

GRAFICA PISTOLESI - SIENA

1876, 2 luglio

PALIO DEDICATO ALLA MADONNA DI PROVENZANO

Palio a coda di rondine con belle decorazioni e fregi floreali. In alto è la Madonna di luglio; sotto sta la Lupa senese. La parte araldica è composta dai tre stemmi del Comune e dell'antica Repubblica. Intorno al 'cencio' è una sobria decorazione, ma la linea dei fregi che contornano la parte araldica, nel suo serpentino avvolgersi, testimonia un gusto estetico nuovo, che trionferà nei drappelloni successivi. Dimensioni: cm. 202 x 63.

IL PALIO

Ordine di corteo delle 10 Contrade partecipanti e loro fantini. Manca l'ordine di mossa.

- | | |
|---------------|--------------------------------------|
| 1. ONDA | - f. Cappuccino (R. Pasqualetti) |
| 2. MONTONE | - f. Leggerino (An. Salmoria) |
| 3. AQUILA | - f. Sordo (L. Pasqualetti) |
| 4. LUPA | - f. Cecco (F. Galassi) |
| 5. OCA | - f. Gano di Catera (G. Bastianelli) |
| 6. CHIOCCIOLA | - f. Gambino (P. Lenzi) |
| 7. SELVA | - f. Empoli (D. Regoli) |
| s 8. CIVETTA | - f. Girocche (A. Romualdi) |
| s 9. ISTRICE | - f. Bachicche (M. Bernini) |
| s 10. DRAGO | - f. Pietro Montanelli |

Per questo Palio la CIVETTA aveva ingaggiato il fantino Lorenzo Franci detto Pirrino, ma, essendo corsa voce che era venduto all'Oca, dopo le prove la Contrada lo sostituì con Girocche (o Gilocche) di Empoli, aiutata dal Nicchio e dalla Torre.

Giudici della mossa furono i signori Gio. Batta Cattaneo e Camillo Nardi. La mossa fu discreta, ma la corsa fu poco combattuta, perché la CIVETTA scappò prima e restò in testa per tutti e tre i giri. Seconda fu l'Oca e terza la Chiocciola. Le altre Contrade fecero la cosiddetta 'fila delle oche'. Per due girate si nerbarono ferocemente Montone e Istrice, Chiocciola e Selva.



CONTRADA VINCITRICE: CIVETTA (21^a vittoria)
FANTINO: ANGELO ROMUALDI d. GIROCICHE
CAVALLO: UNA FEMMINA BAIA DEL SIG. ENRICO FINESCHI
CAPITANO: GIUSEPPE MONTAINI
PRIORE: ADAMO TANZINI

1884, 2 luglio

PALIO DEDICATO ALLA MADONNA DI PROVENZANO

Bellissimo drappellone a stendardo in stile floreale, ricco di motivi decorativi variamente modulati. La Madonna e le armi del Comune e dell'antica Repubblica Senese (così come i bei medaglioni con gli animali delle 10 Contrade, incastonati nella decorazione del bordo), oltre a rappresentare valori simbolici ed evocativi, hanno un chiaro intento ornamentale. Al centro è il grande stemma del sindaco Luciano Banchi.

Dimensioni: cm. 255 x 80.

IL PALIO

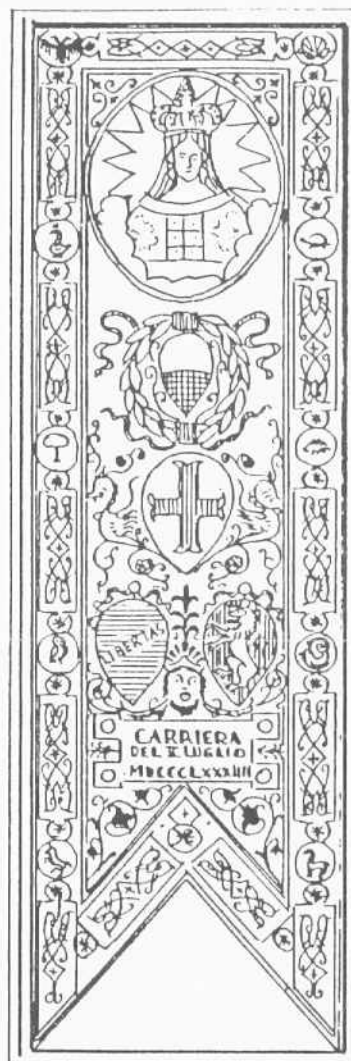
Ordine di corteo delle 10 Contrade partecipanti e loro fantini. Manca l'ordine di mossa.

- | | |
|----------------|--------------------------------------|
| 1. ONDA | - f. Pietro Fosci di Arezzo |
| 2. CIVETTA | - f. Boggione (S. Sprugnoli) |
| 3. SELVA | - f. Gano di Catera (G. Bastianelli) |
| 4. AQUILA | - f. Moro (Gen. Sampieri) |
| 5. GIRAFFA | - f. Filusella (Eg. Bini) |
| 6. OCA | - f. Leggerino (An. Salmoria) |
| 7. NICCHIO | - f. Il Citto (D. Tavanti) |
| s 8. TARTUCA | - f. Pirrino (L. Franci) |
| s 9. ISTRICE | - f. Sordo L. Pasqualetti) |
| s 10. LEOCORNO | - f. Masino (T. Baldaccini) |

In occasione di questo Palio furono nominati dal Comune, quali Deputati della Corsa, i signori Sabatino Soldatini e Carlo Ferri.

Alla mossa, prima del via, il fantino del Nicchio, Dante Tavanti, fu sorpreso con un nerbo non regolamentare. Anche se al processo fu evidenziata la responsabilità morale del capitano del Nicchio Giovanni Bruttini, Dante Tavanti fu sospeso dal Palio fino a tutto il 1885.

La mossa, data dal signor Giuseppe Valteroni, fu bella, anche se al canape cadde subito il fantino dell'Istrice, il cui cavallo fece i tre giri scosso. Al via scapparono in testa Aquila e CIVETTA, i cui fantini si scambiarono molte nerbate fino a farsi sorpassare dalla Tartuca. Questa Contrada aveva un cavallo superiore agli altri, ma al secondo giro al Casato la CIVETTA ripassò in testa e sempre prima si mantenne fino alla conclusione vittoriosa.



CONTRADA VINCITRICE: CIVETTA (22^a vittoria)
FANTINO: SANTI SPRUGNOLI d. BOGGIONE
CAVALLO: UNA FEMMINA BAI A SCURA DEL SIG. REMIGIO BELLINI
CAPITANO: "IL SEGGIO" (duce: TORELLO PICCHIAI)
PRIORE: ADAMO TANZINI